



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI Area:		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dell'Allegato "A" concernente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale. Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 (Testo Unico in materia di sport). Cap. G31900 - Codice macroaggregato 1.04.04.01.000 - Importo complessivo euro 230.000,00, di cui euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, ed euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2019.			
_____ (CORDONE SANDRO) _____ (CORDONE SANDRO) _____ (M. CIPRIANI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>01/08/2018 - prot. 473</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Approvazione dell'Allegato "A" concernente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale. Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 (*Testo Unico in materia di sport*). Cap. G31900 - Codice macroaggregato 1.04.04.01.000 - Importo complessivo euro 230.000,00, di cui euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, ed euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 3 del 4 giugno 2018 concernente "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 concernente "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e le missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.266 del 4 giugno 2018, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4.

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r.n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto

legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “Testo unico in materia di sport” ai sensi della quale la Regione, tra l'altro, *promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio*;

CONSIDERATO che la Regione, attraverso il ricorso alla sopracitata L.R. 15/2002, ha la facoltà di sostenere iniziative promozionali sportive, intervenendo con propri finanziamenti e che la loro realizzazione può essere affidata a soggetti pubblici;

RILEVATO che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) ha, tra le altre, la missione di promuovere la diffusione della pratica sportiva per ogni fascia di età e di popolazione, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e di assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità e che, pertanto, per le ragioni considerate, rappresenta il soggetto maggiormente idoneo di cui la Regione può avvalersi allo scopo di raggiungere le finalità indicate;

RITENUTO opportuno realizzare un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale con la collaborazione di soggetti pubblici, quale il CONI;

VISTA la nota prot. n. 473724 del 31 luglio 2018 e la successiva parziale modifica prot. n. 476883 del 01 agosto 2018 con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato al Direttore Regionale della Direzione Cultura e Politiche Giovanili, considerati i risultati positivi, l'intento di proseguire l'esperienza del precedente Protocollo d'Intesa con il CONI, di cui alla DGR. 764/2016, con un nuovo protocollo di durata biennale e destinando allo stesso un importo di euro 80.000,00 per l'annualità 2018 e di euro 150.000,00 per l'annualità 2019;

TENUTO CONTO che, con la stipula del Protocollo d'Intesa, la Regione Lazio intende attivare forme di collaborazione volte a consentire nel biennio 2018/2019 la realizzazione di progetti negli ambiti individuati nel protocollo stesso e mirati alle finalità sopra descritte;

RITENUTO quindi di approvare l'Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il CONI, al fine di realizzare un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale, sul territorio regionale, con gli obiettivi di favorire la cultura e il diritto alla pratica sportiva per tutti, l'integrazione sociale e il contrasto a tutte le forme di discriminazione, riconoscendone la centrale funzione sociale, la prevenzione delle malattie e delle cause di disagio, la promozione del benessere psico-fisico personale e della comunità, la lealtà sportiva, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la non violenza e il rispetto delle regole comuni;

RITENUTO opportuno, destinare al programma di promozione sportiva complessivamente risorse pari a euro 230.000,00, attualmente allocate sul capitolo di spesa G31900, aggregato

1.04.04.01.000 Missione 6 Programma 01, di cui euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, ed euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare l'Allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il CONI, al fine di realizzare un programma biennale di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale;
- di destinare al programma di promozione sportiva complessivamente risorse pari a euro 230.000,00, attualmente allocate sul capitolo di spesa G31900, aggregato 1.04.04.01.000 Missione 6 Programma 01, ripartite per euro 80.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 ed euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2019.

La Direzione regionale competente, si occuperà di predisporre gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato "A".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA
REGIONE LAZIO
E
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**

TRA

La Regione Lazio, di seguito denominata "Regione", Cod. Fisc. 80143490581, P.Iva 02128631005 rappresentata dal presidente, Nicola Zingaretti, domiciliato per la carica in Roma presso la sede della Giunta Regionale in via Cristoforo Colombo, 212;

E

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito "CONI", con sede in Roma, Piazza Lauro De Bosis, 15, Cod. Fisc. 01405170588 P.Iva 00993181007, rappresentato dal presidente, Giovanni Malagò e dal presidente del Comitato Regionale del Lazio con sede in Roma, Via Flaminia Nuova, 830, Riccardo Viola;

PREMESSO CHE

- La Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- La Regione, attraverso il ricorso alla legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 "Testo unico in materia di sport", ha la facoltà di sostenere iniziative promozionali sportive, intervenendo con propri finanziamenti, la cui realizzazione può essere affidata a soggetti pubblici;
- La Regione ritiene opportuno approvare un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale, con gli obiettivi di favorire il diritto alla pratica sportiva per tutti, l'integrazione sociale e il contrasto a tutte le forme di discriminazione, la prevenzione e promozione del benessere psico-fisico personale, la lealtà sportiva, la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, la non violenza e il rispetto delle regole comuni;
- La Regione intende, con la collaborazione di soggetti pubblici, realizzare un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale;

RILEVATO CHE

- il CONI ha, tra le altre, la missione di promuovere la diffusione della pratica sportiva per ogni fascia di età e di popolazione, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio e di assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità e che, pertanto, costituisce il soggetto maggiormente idoneo di cui la Regione può avvalersi allo scopo di raggiungere le finalità indicate.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Art. 2 OGGETTO

Con la presente intesa la Regione e il CONI s'impegnano a collaborare al fine di realizzare un programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale, sul territorio regionale, con gli obiettivi di favorire la cultura e il diritto alla pratica sportiva per tutti, l'integrazione sociale e il contrasto a tutte le forme di discriminazione, riconoscendone la centrale funzione sociale, la prevenzione delle malattie e delle cause di disagio, la promozione del benessere psico-fisico personale e della comunità, la lealtà sportiva, la valorizzazione del territorio regionale e delle sue eccellenze, la non violenza e il rispetto delle regole comuni.

Art. 3 IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione si impegna a rendere disponibili le risorse necessarie previste per l'attuazione del programma di cui al presente Protocollo.

Il CONI si impegna, per il biennio 2018/2019, alla realizzazione del programma di promozione sportiva di cui in oggetto, attraverso l'attuazione di uno o più progetti approvati dalla Regione, ricompresi negli ambiti progettuali di cui al successivo art. 4. Per la realizzazione dei progetti, il CONI potrà coinvolgere le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione, le Discipline Associate, le Associazioni Benemerite nonché le associazioni sportive iscritte nel Registro Nazionale del CONI.

Art.4
AMBITI PROGETTUALI

I progetti per la realizzazione del programma di promozione sportiva inerente lo sport di cittadinanza e inclusione sociale, dovranno essere mirati a:

- diffondere la pratica delle attività motorie e sportive finalizzate al benessere della persona;
- ampliare la possibilità di accesso allo sport e alla pratica sportiva per tutti, favorendo i giovani e le fasce di popolazione in situazioni di disagio psico-fisico e/o sociale;
- diffondere i valori di lealtà, correttezza e legalità in contesti disagiati e caratterizzati da un alto rischio di criminalità e dispersione scolastica;
- veicolare lo sport come strumento di sensibilizzazione contro il razzismo, discriminazioni di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione e violenza;
- favorire attività sportive per i detenuti e in particolare per i minori;
- sostenere l'attività motoria negli istituti scolastici al fine di prevenire forme di bullismo, migliorare l'integrazione sociale e coinvolgere studenti provenienti da contesti migratori;
- promuovere lo sport presso i centri di salute mentale;
- promuovere l'attività fisica e motoria tra gli ultrasessantenni e per soggetti trapiantati;
- monitorare e misurare l'impatto sociale dei risultati dell'attività sportiva, in termini di integrazione e capacità di inclusione.;
- realizzare iniziative sportive e di promozione territoriale;
- rilanciare attraverso lo sport uno sviluppo sostenibile del territorio;
- integrare le politiche sportive con quelle turistiche, nell'ambito dei beni artistico-culturali ed enogastronomici.

Art.5
DURATA E RISORSE ECONOMICHE

Il presente protocollo, che intende promuovere e garantire lo sviluppo delle attività sportive di cui all'oggetto, ha validità fino al 31 dicembre 2019, a far data dalla sua sottoscrizione.

Al programma di promozione sportiva è destinata la somma complessiva pari a euro 230.000,00, di cui euro 80.000,00 per attività da realizzarsi entro il 31 dicembre 2018, ed euro 150.000,00 per l'attività da realizzarsi entro il 31 dicembre 2019.

Le parti si riservano, comunque, la facoltà di recesso in ogni momento, con un preavviso di tre mesi. In tal caso gli impegni eventualmente previsti a carico di ciascuna parte, nell'ambito dei singoli progetti già approvati ed efficaci, saranno portati a conclusione, sulla base delle modalità e tempi previsti nei progetti stessi, qualora possibile e se ritenuto opportuno, dalla Regione.

Art. 6
MODALITA' ATTUATIVE

La Regione, con successivi atti della Direzione competente in materia di sport, procederà all'approvazione dei progetti, presentati dal CONI, coerenti con gli ambiti progettuali di cui all'art. 4, alla regolamentazione delle modalità di attuazione e di rendicontazione dei progetti stessi e al conseguente impegno, nei limiti degli stanziamenti previsti, delle risorse necessarie. A conclusione dei progetti il CONI si impegna a presentare la relazione finale sulle attività svolte che ne dimostri la conformità ai progetti approvati, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti e la rendicontazione contabile finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

In caso di mancata realizzazione, di realizzazione parziale dei progetti o di una non corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, la Direzione competente in materia di sport procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse, con il recupero di quanto non dovuto.

Art. 7
ONERI

Il presente Protocollo, redatto in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1° della Legge 266/91.

Per tutto quanto non previsto dal presente protocollo, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e Data _____

Presidente del CONI

Presidente del CONI Lazio

Presidente della Giunta Regionale